



Prot. n. 2152 /2008/SA

## **I PRIMI EFFETTI DEL DECRETO MARONI: MENO PROSTITUZIONE SULLE STRADE PIU' SOLDI AI COMUNI**

A pochi mesi dalla sua proposta e approvazione il “Pacchetto Sicurezza” già comincia a dare i suoi primi frutti e conferma che la Lega Nord mantiene gli impegni presi con gli elettori.

A maggio il Ministro Roberto Maroni portò al primo Consiglio dei Ministri e fece approvare il Decreto 92/08, convertito poi in legge n. 125/08<sup>1</sup>, che, tra le tante misure, ha modificato il testo unico enti locali riconoscendo ai sindaci maggiori poteri in materia di misure per la sicurezza del territorio.

Successivamente, i primi di agosto, il Ministro Maroni con apposito decreto, ha espressamente indicato i casi in cui i sindaci possono emettere ordinanze<sup>2</sup>, ampliando i casi rispetto alla precedente normativa.

Tra questi vi è anche quello di emettere provvedimenti urgenti per *“prevenire e contrastare.... i comportamenti che, come la prostituzione su strada o l'accattonaggio molesto, possono offendere la pubblica decenza anche per le modalità con cui si manifestano, .....”*

I Sindaci non aspettavano altro. Diversi quelli che si sono attivati, per citare solo alcune città, Roma, Firenze, Verona, Salerno, Alessandria, Perugia, Catania, Padova, Ravenna, Parma, Vicenza, Sanremo, Sarzana, Asti, Legano, Grandate, Pieve Emanuele, Rho,, Lavagna, Montecatini Terme, Castelvoturno, Pescara.<sup>3</sup>

Gli effetti sono stati soprattutto due ed entrambi positivi.

Per prima cosa, il fenomeno della prostituzione su strada nei comuni in cui sono state adottate tali ordinanze è praticamente sparito e preferendo spostarsi all'estero, in Paesi da questo punto di vista con una legislazione più tollerante.

<sup>1</sup> [http://www.padaniaoffice.org/pdf/pacchetto\\_sicurezza/testo\\_decreto\\_legge\\_coordinato\\_con\\_legge\\_di\\_conv.pdf](http://www.padaniaoffice.org/pdf/pacchetto_sicurezza/testo_decreto_legge_coordinato_con_legge_di_conv.pdf)

<sup>2</sup> [http://www.padaniaoffice.org/pdf/pacchetto\\_sicurezza/0396\\_decreto\\_05082008.pdf](http://www.padaniaoffice.org/pdf/pacchetto_sicurezza/0396_decreto_05082008.pdf)

<sup>3</sup> [http://www.padaniaoffice.org/pdf/iniziative\\_sindaci/](http://www.padaniaoffice.org/pdf/iniziative_sindaci/)

I pattugliamenti intensivi sulle strade hanno fatto sì che ad esempio nella città di Verona il fenomeno della prostituzione per strada è diminuito del 90%<sup>4</sup>.

Un ulteriore effetto, particolarmente gradito ai Sindaci, è stato quello degli introiti economici per le casse dei comuni. A Verona in soli due mesi sono state effettuate 50 maxi multe da 500 Euro, per un totale di 25.000 Euro.

Non è da meno Roma, che in meno di quindici giorni ha multato 345 prostitute e 67 clienti a 200 Euro, per un totale di 82.400 Euro.

Ma le misure per contrastare il fenomeno della prostituzione per strada non finiscono qui, considerato che il fenomeno ha implicazioni di carattere anche etico e sociale e ben si presta a forme di sfruttamento da parte della criminalità organizzata.

E' stato presentato recentemente un progetto di legge ad hoc<sup>5</sup>, che vede tra i firmatari anche il Ministro Maroni, che, con l'introduzione del reato di prostituzione in luogo pubblico o aperto al pubblico, punito con l'arresto con l'ammenda da euro 200 a euro 3.000, mira ad eliminare definitivamente la prostituzione di strada, come fenomeno di maggiore allarme sociale e contemporaneamente contrastare lo sfruttamento della stessa.

Milano, 27 ottobre 2008

Dott. Susanna Anvar

---

<sup>4</sup> Italia Oggi del 6/10/2008 pag. 12

<sup>5</sup> <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00313179.pdf>